

DETERMINAZIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA

(PER AFFIDAMENTI DI BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO AZIENDALE DI IMPORTI INFERIORI EURO A 40.000, NONCHÉ PER ADESIONI A CONVENZIONI QUADRO DI QUALUNQUE IMPORTO)

Il sottoscritto RUP Monica Nolo, non trovandosi, per quanto di propria conoscenza, in situazioni di conflitto di interesse che determinino l'obbligo di astensione ex art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii¹,

- vista la Procedura 01 - Acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- visto il D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- in virtù dei poteri conferitigli con procura Notaio Piero Biglia di Saronno del 11.07.2022;
- acquisita dal Dott. Paolo Guerrera la dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi e/o pantouflage, compilata e sottoscritta²;
- non emergendo, dall'analisi del Casellario ANAC e dalla verifica della regolarità contributiva Inps e Inail, elementi ostativi all'affidamento in oggetto, in pendenza del completamento delle verifiche previste dalla procedura:

PROPONE DI AFFIDARE IL SEGUENTE INCARICO

OGGETTO: conferimento dell'incarico professionale quale Organismo Indipendente di Valutazione - OIV per il triennio 2023 – 2025.

DURATA: dal 01.01.2023 al 31.12.2025

MOTIVAZIONI³: Si rende necessario procedere con l'affidamento dell'incarico di Organismo Indipendente di Valutazione - OIV essendo l'incarico precedente (in carico al Dott. Paolo Guerrera) venuto a cessare.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.01.2023 ha già deliberato, con apposita verbalizzazione, la scelta di confermare l'incarico al dott. Paolo Guerrera per il triennio 2023-2025, confermando il compenso imponibile di euro 9.000,00 (3.000,00/annuo) oltre al fondo spese di euro 1.000,00 per la funzione propria dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). Il Responsabile del procedimento procede pertanto alla formalizzazione delle indicazioni del CdA.

¹ Art. 42 del D. Lgs. n.50/2016 - *Conflitto di interesse*

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate a contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 - *Obbligo di astensione*

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

² Da non inserire in caso di adesione a convenzione quadro.

³ Indicare motivazioni e riferimenti normativi in caso di utilizzo di centrali di committenza (SUAR, CONSIP, Consorzio Energia Liguria) o di affidamenti per obblighi di legge, oppure se trattasi di caso di comprovata urgenza (v. paragrafo 4.2.8 della Proc.01)

RAGIONE SOCIALE FORNITORE: dott. Paolo Guerrera.

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEL FORNITORE: Affidamento diretto.

CRITERIO DI SELEZIONE⁴: preventivo.

CONGRUITA' DELL'OFFERTA/PREVENTIVO⁵: si attesta la congruità dell'offerta.

VERIFICHE RELATIVE AI REQUISITI GENERALI: casellario ANAC E DURC concluse positivamente e avvio altre verifiche.

IMPORTO AFFIDATO STIMATO: € 10.000.00 (diecimila/00) oltre IVA e Cassa previdenza.

IL RUP

Il Direttore

(dott.ssa Monica Nolo)

Genova, 14.06.2023

⁴ Da non compilare in caso di adesione a convenzione quadro.

⁵ Da non compilare in caso di adesione a convenzione quadro.